

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Blitz Teseu all'Orticola Bassi: 18 agenti e 6 veicoli per scoprire che era tutto in regola. Qual è il costo dell'operazione?

Lo scorso lunedì la Polizia cantonale ha effettuato, per il tramite del Gruppo Teseu, un blitz presso l'Orticola Bassi di Sant'Antonino. Obiettivo dell'operazione: verificare l'eventuale presenza nell'azienda di lavoratori "in nero".

L'operazione ha coinvolto 6 veicoli e 18 agenti. Non ha però portato alla luce alcuna situazione illegale in quanto la totalità degli operai dell'Orticola è risultata essere in regola.

Combattere il lavoro nero e le distorsioni che esso provoca sul mercato del lavoro a danno di imprese e dipendenti "in regola" è senz'altro un compito importante dello Stato. Ma, come tutti i compiti dell'Ente pubblico, va eseguito nel rispetto del principio della proporzionalità.

C'è pertanto da chiedersi se l'operazione oggetto del presente atto parlamentare, che come detto ha visto impiegati 18 agenti e 6 veicoli, per scoprire poi che la legalità era rispettata, sia stata proporzionata.

Come pure viene spontaneo domandarsi quale sia il costo - pagato dal contribuente - di detta operazione.

I titolari dell'azienda visitata lamentano inoltre il mancato rispetto, da parte degli agenti intervenuti sul posto, prima di entrare nelle serre, delle prescrizioni igieniche necessarie allo scopo di evitare di portarvi delle malattie.

In caso di danni di tipo fitosanitario legati all'intervento di polizia in oggetto, i titolari dell'azienda sembrano intenzionati a far valere richieste di risarcimento nei confronti del Cantone.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. l'operazione in questione, che ha visto "sul campo" (nel senso letterale della parola...) 18 agenti di polizia e 6 veicoli nell'ambito di un controllo contro il lavoro nero da cui non è però emersa alcuna irregolarità, è da ritenersi proporzionata?
2. Qual è il costo di detta operazione?
3. È possibile che essa comporti per l'ente pubblico l'obbligo di procedere a dei risarcimenti nel caso dovessero manifestarsi problemi fitosanitari imputabili alla mancata osservanza delle prescrizioni igieniche prima di entrare nella serra?

LORENZO QUADRI